



ANNO 1975

NUMERO 3

Gruppo

Mineralogico

Euganeo

**BOLLETTINO INTERNO DI INFORMAZIONE
MINERALOGICA GEOLOGICA PALEONTOLOGICA**

PADOVA, 20 OTTOBRE 1975 N°3

Le catine di Cotorniano	di G. Sacco	pag. 3
I Basalti del Vicentino	di S. Sovilla	pag. 4
Ricerca di alcuni anioni	di P. Rodighiero	pag. 6
Scheda mineralogica : la Blenda	di E. Vivani	pag. 7
2° Gita sociale	di G. Argentini	pag. 8
Piancone e Bocchetta Sassara	di M. Ben e F. Parpaiola	pag. 9
1° Elenco iscritti al G.m. EUGANEO		pag. 10

~~~~~

LARGO AI GIOVANI. E' arrivato il primo minorenne, con tutte le carte in regola, passione per la mineralogia, una collezioncina già avviata e ..... la firma del genitore. E' marco BOMBARDA, socio n° 34. ATTENDIAMO ANCHE GLI ALTRI. L'età minima per poter essere iscritti al nostro Gruppo è di 14 anni compiuti.

~~~~~

La X Giornata di scambio del Gruppo Mineralogico Lombardo avrà luogo i giorni 8-9 novembre al Parco di Esposizione di Novagro, Segrate, Milano.

~~~~~

Ci ha scritto il Sig. Guido Guidotti del Gruppo Mineralogico Valdinievole chiedendo ECHINIDI, DENTI, CROSTACEI, PESCI, TRILOBITI ecc. Chi volesse mettersi in contatto con lui ecco il suo indirizzo:

Guido Guidotti, via C. Battisti 163, 51015 MONTECATINI, Pistoia.

~~~~~

Come tutte le manifestazioni antimonifere toscane, anche il giacimento delle Cetine di Cotorniano presenta caratteristiche comuni:

- a) l'ubicazione è al contatto tra il tetto, costituito dai termini della serie alloctona argilloso-marnoso-calcareo, e il letto, costituito dai scisti del Verrucano.
 - b) le mineralizzazioni si manifestano nel Calcare Cavernoso silicizzato per metri se non addirittura decine di metri, mentre le argille sono interessate solo per alcune decine di centimetri.
 - c) il più notevole fenomeno mineralizzante è la marcata silicizzazione del calcare cavernoso, fino a formare una quarzite compatta.
 - d) probabilmente sono state le stesse soluzioni mineralizzanti a dissolvere parzialmente la parte calcarea del cavernoso, originando sabbie dolomitiche o argille scure.
 - e) l'antimonite si trova in aggregati raggiati di cristalli entro la quarzite e nelle vene di calcite, meno comunemente nelle argille e sabbie.
 - f) le ganghe ed i minerali che si rinvennero, nonché i fenomeni di dissoluzione e silicizzazione avvalorano l'ipotesi che soluzioni idrotermali risalenti lungo linee di frattura o attraverso il calcare cavernoso, estremamente poroso, si siano arrestate contro la barriera impermeabile costituita dalla formazione argilloso-marnoso-calcareo, ed i giacimenti abbiano così assunto forme tabulari.
- La miniera delle "Cetine" è situata a poche centinaia di metri dalla strada che collega Siena a Massa Marittima, appena oltrepassata la gola che, presso Rosia taglia la montagna Senese. E' stata famosa per gli ottimi campioni di Antimonite che hanno arricchito i musei di tutto il mondo.
- La miniera è stata attiva fino al 1920 e venne poi abbandonata per ragioni economiche. Nel periodo compreso fra il 1937 e il 1948 i lavori vennero ripresi. Dal 1948 i lavori furono sospesi definitivamente poichè il giacimento venne considerato esaurito. Anche questo giacimento si sviluppa in un ammasso di calcare cavernoso silicizzato ed ha una estensione di m. 330, in direzione E-W e di m. 50 in direzione N-S. Poggia sugli scisti del Verrucano.
- L'area mineralizzata si trova vicino alla Montagna Senese da cui è divisa da una zona di faglia (linea Rosia-Elisa). Gli affioramenti del calcare cavernoso e Verrucano delle Cetine sono limitati a S+ da una faglia parallela alla precedente. Il calcare cavernoso silicizzato è veremente fessurato, ed è lungo queste fessure che si trova il minerale come diffusioni venette o piccoli ammassi.

I BASALTI DEL VICENTINO di Silvano Sovilla

Due località assai note del vicentino offrono numerosi minerali cristallizzati contenuti in rocce basaltiche.

La prima "ALTAVILLA", si raggiunge ora facilmente percorrendo la SS n.11 - Padana Superiore - e deviando tra Tavernelle e Olmo a destra. Superato il nuovo cavalcavia si incrocia con la strada, sulla sinistra, che conduce direttamente alla cava attiva di basalto.

Attualmente la cava ha avuto un lavoro di sbancamento impressionante e per la visita è meglio chiedere l'autorizzazione in luogo.

I minerali rinvenibili nelle geodi cristallizzate del basalto compatte sono:

- NATROLITE** : (tectosilicato idrato di sodio e alluminio)
essa forma degli aggregati tondeggianti aghiformi fino a 5 cm. di diametro, di colore bianco o rosato. Sicuramente sono tra le più belle cristallizzazioni in Italia. (comune)
- ANALCIME** : (tectosilicato alluminifero monoidrato di sodio)
in cristalli icositetraedrici tondeggianti trasparenti di 1-2 mm., personalmente reperito una sola volta nel mese di giugno del '72.
- CALCITE** : (carbonato di calcio)
in cubetti bianchi da pochi millimetri a mezzo centimetro. (poco comune)
- GESO** : (solfato biidrato di calcio)
in cristalli di circa 1 centimetro, trasparenti, tra gli aghi di natrolite. (raro)
- PECTOLITE** : (inosilicato di calcio e sodio)
rinvenuta in sferule di 2 - 4 millimetri di cristalli raggianti bianchissimi. Reperita da me nel mese di marzo del '70 e analizzata ultimamente. (poco comune)

La seconda località del vicentino è "MONTECCHIO MAGGIORE". Questa località è nota già dal secolo scorso e magnifici campioni si possono osservare nei musei mineralogici italiani ed esteri.

A Montecchio i minerali si sono formati entro geodi di alcuni blocchi basaltici contenuti dal tufo della collina situata all'inizio del paese, venendo da Tavernelle, dietro la chiesa di S. Pietro, in fondo a Vicolo Montenero.

I numerosi minerali presenti nelle geodi basaltiche, mostrano forme e nitidezza dei cristalli veramente sorprendenti, essi sono:

- ANALCIME** : (tectosilicato alluminifero monoidrato di sodio)
si trova in cristalli tondeggianti icositetraedrici, trasparenti, biancastri, con diametro da pochi millimetri a 2 centimetri (comune)

- APOFILLITE** : (fillosilicato idrato fluorifero di potassio e calcio)
in cristalli tabulari limpidi o bianchi opachi con lati da pochi millimetri a circa 1 centimetro. E' presente anche in corti prismi quadrati, simili ad un cubo, di colore chiaro. (comune)
- CABASITE** : (tectosilicato idrato di calcio, sodio, alluminio)
in piccoli cristalli pseudo cubici, molto raramente nelle geodi e si confonde facilmente con i cubi di calcite limpida.
- CALCITE** : (carbonato di calcio)
in cristalli cubici limpidi, opachi, giallini, da pochi millimetri a circa 1 centimetro. (comune)
- CELESTINA** : (solfato di stronzio)
si presenta in masserelle azzurre o in piccoli cristalli e globuletti pure azzurri. (poco comune)
- GMELINITE** : (tectosilicato di sodio, calcio e alluminio)
in cristalli di aspetto esagonale rosei o rossicci. In passato furono rinvenuti bellissimi campioni cristallizzati, ora è più rara.
- HEULANDITE** : (tectosilicato idrato di calcio e alluminio)
in cristalli millimetrici, massimo 3 - 4 mm. inconfondibile per la caratteristica lucentezza madraperlacea. (rara)
- NATROLITE** : (tectosilicato idrato di sodio e alluminio)
in cristalli prismatici terminati, incolore o bianchi lunghi circa 1 - 2 centimetri, anche in ciuffi o caratteristiche forme globulari di cristalli più sottili. (comune)
- PECTOLITE** : (inosilicato di calcio e sodio)
si trova in cristalli fibroso raggianti di piccole dimensioni, bianchi con lucentezza sericea. (poco comune)
- PHILLIPSITE** : (tectosilicato idrato di potassio, calcio, alluminio)
in cristalli millimetrici, trasparenti, bianchicci con caratteristica geminazione a croce. (rara)
- SELADONITE** : (fillosilicato di potassio, calcio, sodio, alluminio, ferro ferrico, ferro ferroso e magnesio con ossidrili)
in masserelle terrose verdi. (comune)
- STILBITE** : (tectosilicato di calcio e alluminio)
in piccoli fiocchetti bianchissimi di 3 o 4 millimetri. (rara)

Sono presenti inoltre anche QUARZO, ARAGONITE ed alcune altre cristallizzazioni di prossima identificazione.

~~~~~

Nell'ultimo Bollettino del Gruppo Mineralogico Fiorentino c'è un articolo di F.Parpaola sulla V.Mercanti-V.Zuccanti-M.Civillina.

CARBONATI. Anione  $\text{CO}_3^{2-}$ 

L'effervescenza sviluppata dal minerale per trattamento con HCl diluito dimostra trattarsi di un carbonato. Ciò nonostante è bene ricordare che alcuni carbonati quali la calcite o la magnesite, sviluppano facilmente la  $\text{CO}_2$ ; mentre altri, quali la siderite, sono più resistenti al trattamento dell'acido che deve pertanto essere concentrato e caldo. La  $\text{CO}_2$  formatasi, se convogliata con un tubo in una soluzione di  $\text{Ba}(\text{OH})_2$  (barite caustica), provocherà la precipitazione del  $\text{BaCO}_3$  (carbonato di bario) con conseguente intorbidamento della soluzione. Per aggiunta di acido acetico quest'ultima ritornerà limpida e dimostrerà in modo inequivocabile la presenza dei carbonati nel minerale.

BORATI. Anione  $\text{BO}_3^{3-}$ 

L'acido bórico ( $\text{H}_3\text{BO}_3$ ) colora la fiamma del bunsen, quando si saggia il minerale con il filo di platino, in verde pallido. La colorazione della fiamma è però confondibile con quella dei sali di bario. A tale scopo per una conferma dei borati, il minerale triturato viene mescolato a una parte di  $\text{H}_2\text{SO}_4$  (acido solforico) concentrato e una di alcool in una provetta a bocca larga. Si riscalda fino all'ebollizione e si dà fuoco ai vapori. In presenza dei borati la fiamma risulterà con gli orli di colore verde pallido per la presenza del borato di metile o etile, a seconda che venga usato l'alcoolmetilico o etilico.

FLUORURI, CLORURI, BROMURI, IODURI? Anioni  $\text{F}^-$ ,  $\text{Cl}^-$ ,  $\text{Br}^-$ ,  $\text{I}^-$ .

Il minerale viene trattato con  $\text{H}_2\text{SO}_4$  concentrata. Si riscalda fino a sviluppo dei vapori.

FLUORURI. I vapori hanno odore pungentissimo. Se questo saggio si fa in una provetta i vapori sono formati da  $\text{SiF}_4$  (tetrafluoruro di silicio) ottenuto per azione del HF (acido fluoridrico) sulla silice di cui è ricco il vetro della provetta. Una goccia d'acqua all'estremità di una bocchetta di vetro immersa nei vapori si intorbiderà per formazione dell'acido silicico ( $\text{H}_2\text{SiO}_3$ ).

CLORURI. L'acido cloridrico viene spostato dai suoi sali per azione dell'acido solforico concentrato ed è riconoscibile dall'odore pungente.

BROMURI. L'acido bromidrico spostato dai suoi sali per azione dell'acido solforico concentrato viene ossidato istantaneamente a  $\text{Br}_2$  (bromo) che si manifesta come vapore rosso bruno.

IODURI. Gli ioduri sono riconoscibili nel saggio con  $\text{H}_2\text{SO}_4$  concentrato dalla colorazione violetta dei vapori di  $\text{I}_2$  (iodio) ottenuti per ossidazione dell'acido iodidrico liberatosi dal minerale.

| SCHEDA MINERALOGICA N°                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                           | sinonimi          |                                                                                                                                                      | Sfalerite              | minerale B L E N D                                                                  |                             |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|
| mine<br>1. del Bottino<br>Monteponi,<br>lo (CA)<br>)<br>(CA)<br>- Carona (BG)<br>HI (UD)<br>na (LI)<br>(GR)<br>(BZ)<br>a-Corvara (BZ)<br>ignola (TN)<br>Fossa (BL)                                                                              | giacitura<br>Giacitura idrotermali<br>di media e alta tem-<br>peratura.<br>Giacimenti di origine<br>metasomatica e di im-<br>pregnazione.<br>In rocce di diversa<br>natura ( calcaree me-<br>tamorfiche, ecc.) | assoc. mineralogiche<br>-Solfuri (spec. Galena)<br>-Solfosali<br>-Gurzo<br>-calcite                                       | sistema<br>Cubico | classe<br>Esacietetraedrica                                                                                                                          | formula chimica<br>ZnS | collocazione siste                                                                  |                             |
|                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                           |                   |                                                                                                                                                      |                        | durezza<br>3,5 - 4                                                                  | peso specifico<br>3,9 - 4,1 |
| PRESENTAZIONE                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                           |                   |                                                                                                                                                      |                        |                                                                                     |                             |
| aspetto cristallino                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                           |                   |                                                                                                                                                      |                        |                                                                                     |                             |
| -xx per lo più tetraedrici<br>-xx a forme miste per combinazione di facce<br>di tetraedro, cubo, triacistetraedro (3II)<br>le facce appaiono spesso incurvate<br>-xx spesso geminati secondo III e in asso-<br>ciazione polisintetico-lamellare |                                                                                                                                                                                                                | altro aspetto<br>-Masse compatte<br>-Masse spatiche<br>-Aggregati granulari<br>e microcristallini<br>-Masse concrezionate |                   | colore<br>-Bruno<br>-Giallo-bruno<br>-Giallo-rossastro<br>-Rosso-bruno<br>-Incolore o quasi<br>(se pura)<br>-Trasparente<br>(se pura)<br>-Traslucida |                        | lucentezza<br>-Resinosa tipica f.<br>adamantina<br>-Metallica nella v.<br>ferrifera |                             |
| frattura / sfaldatur<br>-Sfaldatura facile<br>perfetta<br>-Molto fragile                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                           |                   |                                                                                                                                                      |                        |                                                                                     |                             |
| serie isomorfe e<br>gruppo di apparte                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                | varietà<br>-Marmatita: varietà ferrifera, nera con<br>lucentezza metallica e polvere<br>bruna                             |                   |                                                                                                                                                      |                        |                                                                                     |                             |
| altre caratteristiche<br>- Colore della polvere: da giallastro a<br>bruno chiaro<br>- Le superfici di frattura e la scalfitura<br>mostrano un aspetto resinoso caratteristi<br>co                                                               |                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                           |                   |                                                                                                                                                      |                        |                                                                                     |                             |

Con 17 partecipanti suddivisi in 7 macchine abbiamo affrontato la seconda gita sociale del nostro Gruppo. Nella settimana precedente l'avvenimento, per l'alternarsi delle adesioni e delle disdette, la mancanza del mezzo di trasporto previsto e altri contrattempi, non si poteva certo prevedere l'ottimo risultato della manifestazione.

Ognuno è rientrato soddisfatto e... carico.

La prima ricerca ci ha visti all'alba del 13 settembre, nella miniera delle CETINE, presso Siena. Si sono ben presto formati spontaneamente dei gruppetti e chi a gesso fibroso, chi ad antimonite e chi ad allunogeno, tutti si son dati da fare. I minerali ritrovati sono stati i seguenti: antimonite, Kermesite, calcite, quarzo, gesso fibroso, solfoselenio, alunogeno e melanterite. Abbiamo completato la giornata nella cava di alabaastro di Ciciano. Inglobati nella argilla abbiamo potuto trovare dei bei crisalli di gesso, spesso geminati. La fortuna ha particolarmente assistito F. Canazza che ha raccolto due cristalli geminati, eccezionali per la loro nitidezza e la loro dimensione (circa 15 cm.). In Toscana la chiamano fortuna.

Serata libera a Massa Marittima, cittadina mineraria medioevale, prodiga di negozi e commercianti, e meritato riposo.

L'indomani abbiamo affrontato la ricerca sulle discariche delle miniere di pirite del Massetano. Abbiamo iniziato a Capanne Vecchie, poi Gavorrano e quindi Ravi. Salvo qualche campione di hedembergite raccolto a Capanne Vecchie, queste miniere volevano proprio lasciarci insoddisfatti, stava persino scemando la solita allegria e cordialità che ci ha accompagnato per tutto il periodo della nostra uscita. Si decise quindi di trasferire armi e bagagli a Bocchegiano dove in una discarica sfavillante di cristalli di pirite è ritornato il sorriso e ognuno ha potuto mettere a prova gli ammortizzatori delle proprie auto. I più fortunati hanno raccolto dei cristalli di gesso, limpidi, in mezzo ai cristalli di pirite.

Ci siamo trovati numerosi sul Monte Civillina e in Toscana, alle tre escursioni sono programmate dal Gruppo per concludere l'attività del 1975. In ognuna troveremo l'entusiasmo, la collaborazione e la passione che hanno contraddistinto le gite precedenti. A buon arrivederci quindi in Val di Fassa e in Val di Serra o a Posina.

Nell'incontro dei Soci del 5 Settembre, C. Buscaroli ha proiettato alcune diapositive dei reperti della sua collezione.

Invitiamo chiunque sia in possesso di diapositive o filmati inerenti il nostro Hobby di metterle a disposizione di tutti i Soci, nelle serate di riunione.

PIANCONE E BOCCHETTA SESSERA di M. Ben e F. Parpaiola

Piancone

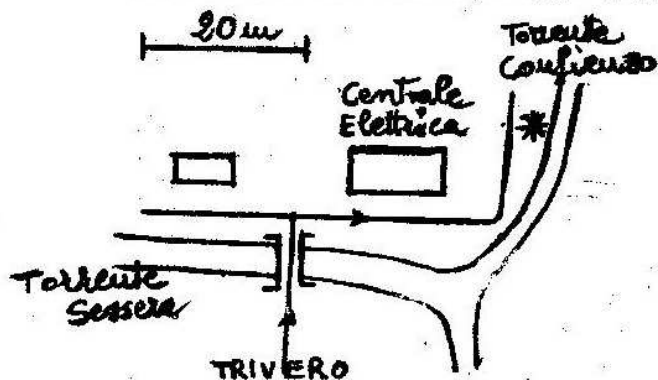
La località di ricerca si raggiunge percorrendo un buon sterrato che da Trivero porta alla Centrale Elettrica " E. Zegna ".

Il principale minerale è il Corindone che si rinviene immerso in filoni di Oligoclasio.

Il Corindone è molto comune in masse e noduli informi, più raro in cristalli prismatici, a volte biterminati, a sezione esagonale, opachi e di colore grigio-azzurro scuro.

Purtroppo è molto difficile ottenere dei bei cristalli interi e ben impiantati sull'Oligoclasio a causa della frattura scagliosa di quest'ultimo.

Il filone in cui abbiamo cercato attraversa un blocco di gabbro



( 3 x 2 m ) posto sulla sinistra del greto del torrente Confienzo a circa 6 m dalla massicciata della strada. ( vedere schizzo )

Abbiamo rinvenuto dei discreti cristalli, sciolti, su matrice e biterminati fino a 6 x 1 cm.

Altro minerale segnalato è lo Zircone che si presenta in noduletti o in piccoli cristalli giallo-bruni.

Bocchetta Sessera

Altrimenti nota come Alpe Machetto, si raggiunge percorrendo la Panoramica Zegna che da Trivero porta in Valle del Cervo.

Dopo circa 15 Km. da Trivero si trova una tabella indicante Rio Males: la discarica della miniera abbandonata di Molibdenite è 150 m al di sopra della sede stradale in prossimità del ponte ed è ben visibile dalla strada.

Abbiamo trovato i seguenti minerali:

Molibdenite in masserelle o piccoli cristalli sul quarzo.

Ferrimolibdite in aggregati fibrosi o in spalmature pulverulenti di colore giallo-ocra, sul quarzo

Scheelite in masse compatte di colore giallo-arancio sul quarzo.

Fluorescente agli U.V..

PRIMO ELENCO ISCRITTI AL GRUPPO MINERALOGICO EUGANEO

|                      |                                   |                 |
|----------------------|-----------------------------------|-----------------|
| ALFONSI CARLO        | Via C.Pisacane 10, Padova         |                 |
| ARGENTINI GIANPAOLO  | Via A.Corelli 14, Abano Terme     |                 |
| BEN MICHELE          | Via Calvi 1, Marghera (VE)        | Tel. 041-92007  |
| BIDOIA SANDRO        | Via O. della Scuola 7, Padova     | Tel. 751061     |
| BOMBARDA MARCO       | Via C. Pisacane 18, Padova        |                 |
| BURNELLI EZIO        | Riva del Grappa 31, Cittadella    | Tel. 591419     |
| BUSCAROLI CORRADO    | Via G.Forabosco 11, Padova        |                 |
| CANAZZA FRANCO       | Via S.Borotto , Este              | Tel. 0429-73421 |
| CASARINI GIANCARLO   | Via Marco Polo 71, Monselice      |                 |
| COLOMBARA FRANCO     | Via G.Pascoli 4/4, Monselice      |                 |
| COSSI PACIFICO       | Via Cernaia 32/A, Padova          | Tel. 36639      |
| FABRIS LEOPOLDO      | Borgo Bassano 1, Cittadella       | Tel. 590376     |
| FORTUNATO SECONDO    | Via C.Abba 2, Padova              |                 |
| GASPARINI TULLIO     | c/o Monselaredo, Monselice        | Tel. 0429-74021 |
| GUGLIELMO BRUNO      | Via G.Pascoli 4/6, Monselice      |                 |
| GUIOTTO ADRIANO      | Via Badoer 11, Padova             | Tel. 688365     |
| LILIAN ADRIANO       | Via Bomba 31, Cinto Euganeo       |                 |
| LUPATIN GIORGIO      | Via Martiri della Libertà, Padova | Tel. 658605     |
| MARIANI ALESSANDRO   | Via Mezzabati 22, Padova          | Tel. 752000     |
| MARTINI CLAUDIO      | Via Ancenitano 12, Padova         | Tel. 681822     |
| PADOVANI ROBERTO     | Via Montelungo 2, Padova          | Tel. 32886      |
| PARPAIOLA FRANCO     | Via Pontevigodarzere 177, Padova  | Tel. 600080     |
| RAVAROTTO LUIGI      | Cinto Euganeo                     |                 |
| RODIGHIERO FRANCESCA | Via Gonzati 123, Padova           | Tel; 663306     |
| RODIGHIERO PAOLO     | Via Gonzati 12, Padova            | Tel. 663306     |
| SANCO GIUSEPPE       | Via C.Pisacane 8, Padova          | Tel. 657588     |
| SARTORELLI VITTORIO  | Via C.Pisacane 27, Padova         | Tel. 37365      |
| SECCHIERI FRANCO     | Galleria Raccolgium 7, Rovigo     | Tel. 0425-20000 |
| SIMEONI RINO         | Via Roma 16, Falcade ( BL )       |                 |
| SOVILLA SILVANO      | Via N.Boldrini 41, Vicenza        | Tel. 0444-50505 |
| TRENTIN ROBERTO      | Via G.Marconi 192, Padova         |                 |
| TURRINI FRANCO       | Via Tomitano 5 bis, Padova        | Tel. 688357     |
| VERONESE DELMO       | Via S.Borotto 1, Este             | Tel. 0429-2633  |
| VIVANI ERCOLE        | Via Calza 8, Padova               | Tel. 28383      |

FEDERAZIONE NAZIONALE DEI GRUPPI MINERALOGICI E PALEONTOLOGICI  
ITALIANI

E' la nuova federazione alla quale aderiscono molti Gruppi.

Il nostro Gruppo aderisce e partecipa attivamente alla sua nascita e formazione con l'intervento di G.Argentini.

Nel prossimo numero dedicheremo più spazio a questa iniziativa che vede finalmente i Gruppi tutti uniti per una maggiore collaborazione in senso assoluto.

Vi anticipiamo quali sono gli scopi della Federazione:

- 1) Coordinare l'azione dei singoli Gruppi, Circoli e Associazioni federate, sempre nel pieno rispetto delle loro autonomie.
- 2) Favorire la diffusione, la ricerca e lo studio della mineralogia e della paleontologia.

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

CINTO EUGANEO. SALA PIO X.

Qui ci troveremo il 25 Ottobre prossimo per continuare la bella tradizione di una nostra giornata di scambio.

Una giornata intera, nel cuore dei Colli Euganei, ospiti di don Olivo, con i nostri sassi, sempre protesi a passarli agli altri. Avremo con noi ospiti provenienti dai Gruppi delle città vicine invitati alla chetichella, senza formalismi nè pubblicazioni.

La giornata deve essere principalmente nostra.

Speriamo che il successo sia pari alla mezza giornata dello scorso anno, che sia un bel incontro e una prova di lancio per una giornata di scambio nazionale di cui ci stiamo appena interessando per il prossimo anno.

Arrivederci a Cinto.